

COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 77 del 23 ottobre 2023

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (annualità 2023 e 2024), per garantire la realizzazione di progetti finalizzati al sostegno all'autonomia abitativa e lavorativa delle donne vittime di violenza.*

L'anno duemilaventitré, il giorno 23 del mese di ottobre, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO	Assente		
MANFREDI Gaetano			
1) ACAMPORA Gennaro	P	21) GUANGI Salvatore	P
2) AMATO Vincenza	P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	Assente
3) ANDREOZZI Rosario	Assente	23) LONGOBARDI Giorgio	P
4) BASSOLINO Antonio	Assente	24) MADONNA Salvatore	Assente
5) BORRELLI Rosaria	Assente	25) MAISTO Anna Maria	P
6) BORRIELLO Ciro	P	26) MARESCA Catello	Assente
7) BRESCIA Domenico	Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	Assente
8) CARBONE Luigi	Assente	28) MINOPOLI Roberto	P
9) CECERE Claudio	Assente	29) MUSTO Luigi	P
10) CILENTI Massimo	P	30) PAIPAIS Gennaro Demetrio	P
11) CLEMENTE Alessandra	Assente	31) PALUMBO Rosario	P
12) COLELLA Sergio	P	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria	Assente	33) RISPOLI Gennaro	Assente
14) D'ANGELO Sergio	Assente	34) SAGGESE Fiorella	Assente
15) ESPOSITO Aniello	Assente	35) SANNINO Pasquale	Assente
16) ESPOSITO Gennaro	P	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale	P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore	P	38) SIMEONE Gaetano	P
19) FUCITO Fulvio	P	39) SORRENTINO Flavia	Assente
20) GRIMALDI Luigi	Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato.

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta.

Assiste ai lavori il Vicesegretario Generale dott.ssa Maria Aprea.

La Presidente introduce la deliberazione di Giunta Comunale n. 320 del 29/09/2023, avente ad oggetto: *Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (annualità 2023 e 2024) in via d'urgenza con i poteri del Consiglio, ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000, artt. 42 e 175, per garantire la realizzazione di progetti finalizzati al sostegno all'autonomia abitativa e lavorativa delle donne vittime di violenza.*

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio e Sport e Pari Opportunità che, con i relativi verbali, rispettivamente, n.201 del 12/10/2023 e n.199 del 16/10/2023, hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale.

La Presidente cede la parola all'assessore Emanuela Ferrante per l'illustrazione.

L'Assessore Emanuela Ferrante sottolinea l'importanza della variazione proposta al bilancio 2023/2025 per le annualità 2023 e 2024, finalizzata a desinare fondi alle donne vittime di violenza che hanno accesso presso i CAV. Precisa che il decreto legge 93/2013, nel fornire indicazioni per contrastare il fenomeno della violenza di genere che sta assumendo i connotati di emergenza sociale, ha invitato le Pubbliche Amministrazioni a rafforzare le forme di assistenza e di sostegno alle vittime di violenza, attraverso il potenziamento dei servizi sociali territoriali, dei Centri Antiviolenza. Ricorda che nel corso degli anni è stata implementata la rete delle strutture dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio che, gratuitamente con un servizio di reperibilità H24, si occupano di tutelare le donne vittime di violenza fisica e psicologica. Attualmente nel territorio comunale sono operativi 6 Centri Antiviolenza che svolgono attività di ascolto, orientamento, sostegno legale, psicologico, orientamento alla formazione al lavoro e mediazione linguistica- culturale, rivolti anche a donne non italiane. Precisa che in sinergia con i CAV operano le cd. "Case Rifugio", di cui una è Casa Fiorinda di proprietà del Comune, mentre n. 12 sono in convenzione ed ospitano donne in pericolo di vita, sole o con figli minori, che accettano di essere messe in protezione. Riferisce che

la rete delle strutture istituite nel Comune di Napoli, seppure non ancora ottimale, stante l'incremento esponenziale degli episodi di violenza denunciati, ha consentito tuttavia sia di rispondere in maniera efficace ed efficiente alle richieste di aiuto, che di comprendere quelle che sono le cause che impediscono alle donne di liberarsi dall'aspirale di violenza familiare. Comunica, inoltre, che attualmente sono 563 le donne accolte nei Centri Antiviolenza, a partire dall'apertura a fine anno 2021, di cui solo 160 provenienti dagli anni precedenti mentre le restanti sono state accolte tutte quest'anno, tale dato indica l'aumento vertiginosamente degli episodi di violenza verso le donne che grazie alla pubblicità si sta dando accoglienza. Afferma che da questi due anni di accoglienza è emerso che una delle cause di violenza risulta essere la mancanza di indipendenza economica e che il 90% delle donne vittime di violenza, non hanno un lavoro che gli permette di andar via di casa. Per tale motivo, grazie al Consiglio, si è riusciti appunto a mettere da parte questi fondi, per implementare il servizio svolto dai CAV. Porta a conoscenza che, attualmente è attivo sul sito istituzionale l'Avviso rivolto agli Enti del terzo settore che gestiscono i CAV, per la presentazione di progetti di tirocini extracurricolari. Precisa che l'Avviso è stato modificato, poiché ci si è resi conto che il precedente poteva presentarsi come una duplicazione del bando multintervento, altrettanto importante, che è ancora attivo ma messo in campo dalla Regione Campania. La modifica dell'offerta è riferita alle donne vittime di violenza, per consentire loro l'accesso a tirocini extracurricolari, dando la possibilità di fare esperienze lavorative presso Aziende magari con la possibilità che si trasformi in lavoro stabile. Con la variazione di bilancio richiesta, si intende finanziare progetti finalizzati all'inserimento o il reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza residenti nel Comune di Napoli, che stanno svolgendo o stanno terminando percorsi di protezione per violenza di genere, certificati dai Centri Antiviolenza o dalle Case di Accoglienza, unitamente ai servizi sociali territoriali competenti. Afferma che risulta importante accompagnare donne vittime di violenza, che abbiano svolto un percorso di fuoruscita dalla violenza e di empowerment presso una casa di accoglienza o presso il CAV, nel passaggio dalla fase di protezione a quella di autonomia, offrendo loro strumenti efficaci e tangibili grazie ai quali poter

concretizzare un progetto di vita autonomo e indipendente. L'opportunità offerta, è stata prevista poiché nonostante la legge regionale preveda una permanenza di breve periodo per le donne, sia nelle Case Rifugio, che in carico ai Centri Antiviolenza, queste non riesco ad uscire, con la conseguenza di dover prolungare gli interventi di l'accoglienza, perché se non trovano un lavoro non possono fare a meno del sostegno fornito. Preannuncia che con l'Assessore Trapanese si sta lavorando per trovare, tra i servizi sociali offerti dal Comune, delle case di accoglienza madre-figlio, post-violenza e, pertanto, invita il Consiglio Comunale ad accogliere la variazione proposta.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Borrelli, D'Angelo B. M., Sannino e Madonna. (presenti n. 21)

Assume la Presidenza il Vicepresidente Salvatore Guangi

Il Vice Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Consigliera Mariagrazia Vitelli, che ha chiesto di intervenire.

La Consigliera Vitelli precisa che l'introduzione resa dall'Assessore ha soddisfatto parte degli interrogativi posti con l'intervento svolto inizialmente, ai sensi dell'art. 37. Premette che facendo parte del gruppo Donne Democratiche, il tema in oggetto lo segue da sempre, oltre che con le Istituzioni anche con i tanti movimenti a sostegno delle donne. Precisa che i chiarimenti richiesti erano riferiti al decreto regionale n. 336/2023 con il quale, di fatto, sono state approvate una serie di misure analoghe a quelle citate che riguardano il Comune, anche se con importi molto più importanti, trattandosi di voucher spendibili anche per le locazioni degli immobili, poiché uno dei problemi delle donne vittime di violenza è quello che non vanno via di casa perché non sanno dove poter alloggiare, se non nelle Case di Accoglienza o nei Centri di protezione. La Regione Campania ha previsto una serie di linee di intervento che, oltre al percorso delle locazioni, prevedono anche l'inserimento nel mondo del lavoro, in accompagnamento ai servizi per i figli orfani di femminicidio, quindi, garantiscono sia la prosecuzione scolastica che il sostegno extrascolastico, che spesso risulta un grande problema. Chiede delucidazioni rispetto alla variazione di bilancio richiesta che appare una duplicazione del progetto regionale e, pertanto, ritiene che i fondi previsti

potevano avere un utilizzo diverso, anche se per il tema trattato non sono mai abbastanza. Commenta che, sia dall'aumento dei CAV che dall'ultima riunione svolta dall'Osservatorio sui Centri Antiviolenza, emerge che sono aumentate le donne ospitate che, poi, hanno richiesto di partecipare ai corsi di formazione per l'immissione nel mondo del lavoro. Sostiene che anche se il dato risulta molto incoraggiante, rileva che negli anni si è venuto a creare un gap tra i servizi offerti e la mancata informazione, al territorio, dei percorsi da seguire per le donne che denunciano, come confermato spesso anche dal primario, del C.T.O., dott. Mario Guarino, che riferisce che le donne non sono messe a conoscenza dei percorsi da intraprendere e a chi affidarsi quando hanno un problema del genere. Chiede per il prossimo futuro, di attivare una rete che veicoli, oltre alle informazioni sulla creazione dei Centri, le indicazioni dei percorsi offerti soprattutto presso determinate postazioni affinché le donne che si rivolgono dopo la violenza, vengano messe a conoscenza delle opportunità previste e dei percorsi da intraprendere. Infine, precisa che sia il bando regionale che quello comunale scadono i primi di novembre e, pertanto, va comunicato che i soldi sono ancora disponibili e, che oltre alle donne, va riferito agli stessi CAV del Comune che possono partecipare sia le vittime che i loro figli.

Il Consigliere Esposito Gennaro, in qualità di Presidente della Commissione Sport e Pari Opportunità, riferisce che il provvedimento è stato licenziato dalla Commissione in modo favorevole. Ascoltata la relazione del Dirigente del Servizio sull'importanza dei Centri Antiviolenza si è avuto modo di verificare il lavoro svolto e, rilevata la necessità effettiva di dare uno sbocco lavorativo per rendere autonome le donne vittime di violenza. Trattandosi di donne spesso in fuga, hanno bisogno dell'autonomia necessaria per poter provvedere non solo a loro stesse, ma spesso anche ai loro figli e, che la libertà passa attraverso l'indipendenza economica e, preannuncia il voto favorevole.

La Consigliera Savastano fa rilevare l'esiguità della Maggioranza in aula precisando, che la presenza delle Minoranze sta consentendo il prosieguo della trattazione dei provvedimenti iscritti all'ordine del giorno.



Il Vicepresidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Emanuela Ferrante per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Emanuela Ferrante riferisce, in relazione alle sollecitazioni poste dalla Consigliera Vitelli, che grazie ad una proficua attività di collaborazione congiunta con la Regione Campania che ha preso parte all'Osservatorio, ci si è resi conto dell'esigenza di rendere più incisiva l'attività posta in essere, modificando l'Avviso nei termini prima riferiti, ovvero individuando dei tirocini extracurricolari non previsti nell'Avviso regionale. Rassicura che si sta compulsando, soprattutto negli ultimi giorni, in previsione della scadenza del bando anche regionale, attraverso un'attività di orientamento e conoscenza le donne che hanno bisogno di tali misure, sia comunali che regionali. Tanto è vero che la percentuale di partecipazione al bando regionale è passata dal 13% dall'audizione, fatta in Consiglio Regionale, al 37% attuale. Quindi, soprattutto, in tale direzione va anche il bando comunale che mira ad offrire uno strumento alle donne affinché possano iniziare il loro percorso di autonomia, responsabilizzando i Centri Antiviolenza, affinché offrano servizi sempre più qualificati diretti non solo al sostegno immediato dopo la violenza, ma ad un supporto psicologico e legale orientato verso un'autonomia di vita affinché il nostro Paese e Città non sconti più tali numeri di violenze.

Il Vice Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata i mano, la Deliberazione Giunta Comunale n. 320 del 29/09/2023, assistita dagli scrutatori Pepe Massimo, Fulvio Fucito e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n.21 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, e dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n.21

Voti Favorevoli: n.19

Voti contrari: //

Astenuti: n.2(Consigliere Savastano e Vice Presidente Guangi)

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti, il Consiglio




RATIFICA

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 320 del 29/09/2023, avente ad oggetto: *Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (annualità 2023 e 2024), per garantire la realizzazione di progetti finalizzati al sostegno all'autonomia abitativa e lavorativa delle donne vittime di violenza.*

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 320 del 29/09/2023, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
dott.ssa Cinzia D'Oriano

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vicepresidente del Consiglio Comunale
Dr. Salvatore Guangi

Il Vicesegretario Generale
dott.ssa Maria Aprea

La Presidente del Consiglio Comunale
dott.ssa Vincenza Amato



ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: SPORT E PARI OPPORTUNITA'

SERVIZIO: POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITA'

ASSESSORATO: SPORT E PARI OPPORTUNITA'

SG: 339 del 22/09/2023

DGC: 365 del 18/09/2023

Cod. allegati:

Proposta di deliberazione prot. n° 02 del 18/09/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 320

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (annualità 2023 e 2024) in via d'urgenza con i poteri del Consiglio, ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000, artt. 42 e 175, per garantire la realizzazione di progetti finalizzati al sostegno all'autonomia abitativa e lavorativa delle donne vittime di violenza.

Il giorno **29/09/2023**, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL PRESIDENTE


Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore allo Sport e alle Pari Opportunità Emanuela Ferrante

PREMESSO CHE:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (cd. Convenzione di Istanbul) riconosce la violenza contro le donne come una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione;
- il 27.09.2012 l'Italia ha sottoscritto la Convenzione di Istanbul che il Parlamento ha ratificato con legge n. 77/2013;
- il D.L. n. 93/2013, convertito con modificazioni con la legge n. 119/2013, nel fornire indicazioni per contrastare il fenomeno della violenza di genere che sta assumendo i connotati di emergenza sociale, ha invitato le Pubbliche Amministrazioni a rafforzare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza, sole o con figli minori, attraverso il potenziamento dei servizi sociali territoriali, dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza;
- il Comune di Napoli, da sempre impegnato nel contrasto alla violenza di genere, ha strutturato, nel tempo e con l'ausilio dei fondi stanziati da Regione Campania e Ministero, una rete di servizi e iniziative volte all'accoglienza e all'assistenza delle donne vittime di violenza;
- attualmente, sul territorio comunale, sono operativi n. 6 Centri Antiviolenza (CAV), di cui 5 comunali, luoghi di prima accoglienza dove le donne vittime di violenza di genere, nel rispetto dell'anonimato, possono beneficiare di servizi come l'ascolto e orientamento, il sostegno legale e psicologico, l'orientamento alla formazione e al lavoro, la mediazione linguistico-culturale;
- in sinergia con i CAV operano le cd. "Case Rifugio", strutture protette che ospitano donne in pericolo di vita, sole o con figli minori, che accettano di essere messe in protezione;
- nelle Case Rifugio le donne ospitate intraprendono un percorso personalizzato e condiviso di fuoriuscita dalla violenza usufruendo di servizi di supporto (sostegno psicologico, legale, lavorativo ecc.).

Il Segretario Generale
D.ssa *Monica Cinque*



CONSIDERATO CHE:

- il contrasto e la prevenzione della violenza contro le donne passa anche e soprattutto attraverso un'emancipazione delle stesse in termini abitativi e lavorativi;
- il Comune di Napoli, su impulso dell'Assessore Ferrante, con l'intento di rispondere alla necessità di accompagnare le donne vittime di violenza - che abbiano svolto un percorso di fuoriuscita dalla violenza e di empowerment presso una casa di accoglienza o presso un CAV - nel passaggio dalla fase di protezione a quella di autonomia, offrendo loro degli strumenti efficaci e tangibili grazie ai quali poter concretizzare un progetto di vita indipendente ha stanziato, nel 2023, € 200.000,00 sul Capitolo 102864;
- le suddette risorse intendono finanziare progetti finalizzati al sostegno all'autonomia abitativa e lavorativa delle donne vittime di violenza, nello specifico tirocini formativi e/o borse lavoro della durata da 2 a 12 mesi.

PRESO ATTO CHE:

- la tempistica di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 nonché la natura delle iniziative, che prevedono l'individuazione di soggetti proponenti in partenariato con un ente di formazione accreditato per le utenze speciali in Regione Campania, ai sensi della D.G.R. n. 242/2013 e s.m.i., per l'avvio di tirocini formativi, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 3 co. 2 lettera d) del Regolamento Regionale n. 7/2013 e ss.mm.ii., rendono di fatto impossibile utilizzare l'intera somma di € 200.000,00 entro la fine del 2023;
- di contro, trattandosi di attività formative, una volta avviate, non potranno essere interrotte per mancanza di copertura economica nel 2024.

RILEVATO CHE:

- gli uffici dell'Area Ragioneria, facendo seguito alle comunicazioni di economie sul 2024, trasmesse da alcuni Servizi dell'ente in sede di assestamento generale, hanno garantito allo scrivente la copertura del servizio de quo nel 2024;
- allo stato attuale, si ipotizza che per le attività formative oggetto di affidamento, si necessita, entro la fine del 2023, di una disponibilità pari ad € 40.000,00 e per il 2024 dei restanti € 160.000,00.

Ritenuto quindi dover procedere ad una variazione di Bilancio 2023-2025, relativamente alle annualità 2023 e 2024 come di seguito:

ANNO 2023

PARTE SPESA

MISSIONE 12 PROGRAMMA 04 – TITOLO 1 MACROAGGREGATO 03 - capitolo 102864
“SOSTEGNO ALL’AUTONOMIA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA”: ridurre lo stanziamento di € 160.000,00;

MISSIONE 20 PROGRAMMA 03 – TITOLO 1 MACROAGGREGATO 10 - capitolo 123337
“FONDO SPESE POTENZIALI”: incrementare lo stanziamento di € 160.000,00.

ANNO 2024

PARTE SPESA

MISSIONE 12 PROGRAMMA 04 – TITOLO 1 MACROAGGREGATO 03 - capitolo 102864
“SOSTEGNO ALL’AUTONOMIA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA”: incrementare lo stanziamento di € 160.000,00;

MISSIONE 20 PROGRAMMA 03 – TITOLO 1 MACROAGGREGATO 10 - capitolo 123337
“FONDO SPESE POTENZIALI”: decrementare lo stanziamento di € 100.000,00.

MISSIONE 01 PROGRAMMA 05 – TITOLO 1 MACROAGGREGATO 03 - capitolo 142402
“SPESE DI TENUTA C/C POSTALI DEDICATI A INCASSO DEI FITTI”: decrementare lo stanziamento di € 60.000,00.

Viste:

- la deliberazione C.C. n. 27 del 15/05/2023 di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025
- la deliberazione C.C. n. 40 del 19/06/2023 di approvazione della nota di aggiornamento;
- la deliberazione C.C. n. 42 del 4/7/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;
- la deliberazione G.C. n. 238 del 18/07/2023 di approvazione del P.I.A.O. 2023-2025;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 31.07.2023 con la quale si è provveduto all'assestamento generale di bilancio 2023-2025 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- l’art. 112 del Decreto Legge n. 18 del 17.3.2020;
- gli articoli 166 e 176 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 (Tuel);
- l’art. 11 del Regolamento di Contabilità dell’Ente;

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con la legge n.190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'ente;
- il presente documento e/o i suoi allegati non contengono dati personali ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 679/2016;
- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella Sezione 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023-25, e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, data la necessità di garantire la continuità dei progetti volti all'autonomia lavorativa delle donne vittime di violenza, quale strumento di emancipazione dalla violenza, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente
Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità
dott. Sergio Mazzocca



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

- Di approvare, con i poteri del Consiglio Comunale, le variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, come di seguito riportate:

ANNO 2023

PARTE SPESA

MISSIONE 12 PROGRAMMA 04 – TITOLO 1 MACROAGGREGATO 03 – capitolo 102864 “SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA”: ridurre lo stanziamento di € 160.000,00;

MISSIONE 20 PROGRAMMA 03 – TITOLO 1 MACROAGGREGATO 10 – capitolo 123337 “FONDO SPESE POTENZIALI”: incrementare lo stanziamento di € 160.000,00.

ANNO 2024

PARTE SPESA

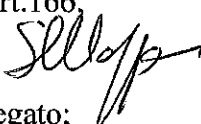
Il Segretario Generale
D^{ssa} Monica Cinque



MISSIONE 12 PROGRAMMA 04 – TITOLO 1 MACROAGGREGATO 03 – capitolo 102864
 “SOSTEGNO ALL’AUTONOMIA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA”: incrementare lo stanziamento di € 160.000,00;

MISSIONE 20 PROGRAMMA 03 – TITOLO 1 MACROAGGREGATO 10 – capitolo 123337
 “FONDO SPESE POTENZIALI”: decrementare lo stanziamento di € 100.000,00.

MISSIONE 01 PROGRAMMA 05 – TITOLO 1 MACROAGGREGATO 03 – capitolo 142402
 “SPESE DI TENUTA C/C POSTALI DEDICATI A INCASSO DEI FITTI”: decrementare lo stanziamento di € 60.000,00.

di dare comunicazione al Consiglio Comunale della presente deliberazione ai sensi dell’art.166, del comma 2, del D.Lgs. 267/2000. 

1. (**) Adottare il presente provvedimento con l’emendamento riportatato nell’intercalare allegato;
2. Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l’urgenza ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

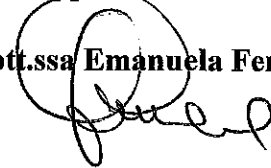
(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l’ipotesi indicata.

**Il Dirigente del Servizio Politiche di Genere e
 Pari Opportunità/
 Responsabile Area Sport e Pari Opportunità’
 dott. Sergio Mazzocca**

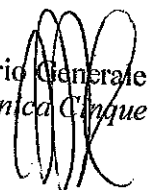


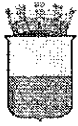
**L’Assessore allo Sport e alle Pari
 Opportunità**

dott.ssa Emanuela Ferrante



**Il Segretario Generale
 D^{ssa} Monica Cinque**





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 18/9/23 AVENTE AD OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 (annualità 2023 e 2024) IN VIA D'URGENZA CON I POTERI DEL CONSIGLIO ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, artt. 42 e 175, PER GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA E LAVORATIVA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA.

Il Dirigente del Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

.....
.....
.....

Addi,

IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 18/09/2023 e protocollata con il n. D.GE/2023/365;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
favorevole
.....
.....

Addi,

22/9/23

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten signature]

99727



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 27/09/2023

OGGETTO: Proposta di deliberazione n. 2 del 18/09/2023 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 (annualità 2023 e 2024) IN VIA D'URGENZA CON I POTERI DEL CONSIGLIO, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, artt. 42 e 175, PER GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA E LAVORATIVA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA.

L'anno duemilaventitre, il giorno 27 del mese di settembre, si è riunito con modalità "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott. Costantino SESSA	Presidente
dott. Raffaele PIA	Componente
dott.ssa Teresa DEL PRETE	Componente

per esprimere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 15/05/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)2023/2025;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 25/05/2023 è stato approvato il Rendiconto 2022;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 19/06/2023 è stato approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)2023/2025;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 04/07/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;



Collegio dei Revisori

CONSIDERATO

- che con il provvedimento in esame, si intende proporre al Consiglio Comunale la variazione al bilancio di previsione 2023-2025 per le annualità 2023 e 2024, al fine di garantire la realizzazione di progetti finalizzati al sostegno all'autonomia abitativa e lavorativa delle donne vittime di violenza;
- che il Comune di Napoli, per finanziare i suddetti progetti, nello specifico tirocini formativi e/o horse lavoro della durata da 2 a 12 mesi, ha stanziato, nel 2023, € 200.000,00 sul Capitolo 102864;
- che le iniziative, prevedono l'individuazione di soggetti proponenti in partenariato con un ente di formazione accreditato per le utenze speciali in Regione Campania, ai sensi della D.G.R. n. 242/2013 e s.m.i.;
- che la tempistica di avvio di tirocini formativi, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 3 co. 2 lettera d) del Regolamento Regionale n. 7/2013 e ss.mm.ii., rende di fatto impossibile utilizzare l'intera somma di € 200.000,00 entro la fine del 2023;
- che trattandosi di attività formative, una volta avviate, non potranno essere interrotte per mancanza di copertura economica nel 2024;
- che gli uffici dell'Area Ragioneria, hanno garantito la copertura del servizio nel 2024;
- che allo stato attuale, le attività formative oggetto di affidamento, necessitano, entro la fine del 2023, di una disponibilità pari ad € 40.000,00 e per il 2024 dei restanti € 160.000,00;

TENUTO CONTO

- che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, data la necessità di garantire la continuità dei progetti volti all'autonomia lavorativa delle donne vittime di violenza;



Collegio dei Revisori

che l'Ente intende apportare le variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, come di seguito riportate:

ANNO 2023

PARTE SPESA

- MISSIONE 12 PROGRAMMA 04 – TITOLO 1 MACROAGGREGATO 03 – capitolo 102864 “SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA”: ridurre lo stanziamento di € 160.000,00;
- MISSIONE 20 PROGRAMMA 03 – TITOLO 1 MACROAGGREGATO 10 – capitolo 123337 “FONDO SPESE POTENZIALI”: incrementare lo stanziamento di € 160.000,00.

ANNO 2024

PARTE SPESA

- MISSIONE 12 PROGRAMMA 04 – TITOLO 1 MACROAGGREGATO 03 – capitolo 102864 “SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA”: incrementare lo stanziamento di € 160.000,00;
- MISSIONE 20 PROGRAMMA 03 – TITOLO 1 MACROAGGREGATO 10 – capitolo 123337 “FONDO SPESE POTENZIALI”: decrementare lo stanziamento di € 100.000,00.
- MISSIONE 01 PROGRAMMA 05 – TITOLO 1 MACROAGGREGATO 03 – capitolo 142402 “SPESE DI TENUTA C/C POSTALI DEDICATI A INCASSO DEI FITTI”: decrementare lo stanziamento di € 60.000,00.

DATO ATTO

che, l'art. 175 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente, tra l'altro, recita: “il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;”



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

· che ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'Organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;

VERIFICATO

· che la variazione di bilancio consente il mantenimento degli equilibri di bilancio e il conseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;

VISTO

- gli artt. 42, e 175 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;*
- il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità, ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”;*
- il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;*

**TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, TENUTO
CONTO, DATO ATTO, VERIFICATO E VISTO**



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ESPRIME

per quanto di competenza, parere “favorevole” sulla proposta di deliberazione di G.C. n. 2 del 18/09/2023, ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

Napoli, 27/09/2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Costantino SESSA
dott. Raffaele PIA
dott.ssa Teresa DEL PRETE

*Sottoscritto digitalmente**

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

PROPOSTA PROT. N. 2 DEL 18.9.2023
 SERVIZIO POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITA'
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 22.9.2023 – SG 339

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta deliberativa in esame si intende approvare, con i poteri del Consiglio comunale, alcune variazioni alle annualità 2023 e 2024 del Bilancio di previsione, rispettivamente al fine di incrementare nell'anno 2023 il fondo spese potenziali e nell'anno 2024 le risorse finanziarie da destinare al sostegno all'autonomia delle donne vittime di violenza, da finanziare con il fondo spese potenziali.

La proposta di deliberazione è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Sul provvedimento è stato, altresì, espresso parere favorevole da parte del Collegio dei revisori dei Conti.

I prelevamenti dal fondo spese potenziali sono disciplinati dall'art. 176 del D. Lgs. n. 267/2000 (che ne attribuisce la competenza all'Organo esecutivo) nonché dall'art. 16 del Regolamento di contabilità del Comune, rubricato "Comunicazioni riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva e altri fondi per spese potenziali", secondo cui "L'utilizzo dei fondi è comunicato, a cura della Segreteria Generale, alla Presidenza del Consiglio Comunale entro 60 giorni dall'esecutività dell'atto deliberativo di utilizzo."

Dalla parte narrativa emerge che la modifica degli stanziamenti riveste carattere di urgenza in considerazione della "necessità di garantire la continuità dei progetti volti all'autonomia lavorativa delle donne vittime di violenza, quale strumento di emancipazione dalla violenza".

Si ricorda che le variazioni di bilancio adottate dalla Giunta con i poteri dell'Organo consiliare - disciplinate dal combinato disposto dall'art. 42, comma 4, e dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 - devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio comunale nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
 Firmato il 29/09/2023 13:25
 Seriale Certificato: 23084970
 Valido dal 10/08/2021 al 10/08/2024
 InfoCert Firma Qualificata 2

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
 (C) del Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 320 del 29/09/2023 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate,
 nonché da allegati come descritti nell'atto.*
*Barra, e corsivi del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 3.10.23 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Handwritten signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....